



COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO

(Art. 96.3 I° Protocollo Convenzione di Ginevra 1977 – legge n.762 del 11 dicembre 1985)



UDIENZA TRIBUNALE VICENZA 21 DICEMBRE 2020 ARRINGA DEGLI AVVOCATI DELLA DIFESA DEL CLNV

“Spesso avete sentito dire che, il processo di Vicenza, sarebbe stato per il POPOLO VENETO Autodeterminato e per il CLNV, uno “sparti acque” e lunedì, in quell’aula di tribunale, ne abbiamo percepito l’essenza. Infatti, nelle udienze passate, dove i nostri Avvocati di volta in volta contrastavano le accuse fatte dal PM, si preparavano all’ ARRINGA finale, e così è stato!”

Il primo a parlare è stato l’Avv. Cesare Tapparo (difensore in svariati processi verso gli allevatori del COSPA per le quote latte), il quale ha sviscerato tutto il Patto di New York e molti altri trattati, partendo dalla nascita del CLNV e spiegando che, quanto fatto dallo stesso comitato, non va minimamente ad intaccare o violare quanto riportato dagli stessi trattati. Ha inoltre sottolineato anche che l’Italia ha ratificato il Patto di New York con legge 881/77. Non per ultimo, ha fatto riferimento allo stesso decreto legge 212 del 2010, dove lo stato italiano va ad abrogare, in via definitiva, il famoso plebiscito truffa del 1866, e che le accuse fatte agli imputati non hanno fondamento, in quanto, tutte le azioni esercitate dagli stessi, sono sancite da quegli stessi trattati ratificati e quindi facenti parte dello stato italiano stesso.

Poi, l’Avv. Paola Ziviani, ha ribadito anch’essa il fine dello stesso CLNV, come diritto inalienabile sancito e protetto dalle stesse leggi internazionali, ratificate dallo stesso stato italiano; si è soffermata poi sul POPOLO VENETO, sulla sua esistenza, e quindi il sul diritto dello stesso a rivendicare la Sovranità sulla NAZIONE Veneta, attraverso un percorso pacifico e legale di diritto internazionale. L’ Avv. Ziviani, ha richiamato la Corte alla RESPONSABILITA’ sulla decisione che andrà a prendere, essendo questo un processo prettamente politico ed alle idee, citando l’esempio dei diversi processi passati, come le Camicie Verdi, dopo vent’anni assolte; il processo ai Serenissimi, anch’essi assolti; il processo per il Tanko e l’Alleanza che pur sostenendo l’accusa di terrorismo, sono stati assolti; se questo fosse l’ennesimo processo per fermare il Popolo VENETO... NON CI RIUSCIRANNO!!!!

Poi, sempre rivolgendosi alla Corte sottolinea che, molto probabilmente, allo stato italiano “infastidisce” l’operato del CLNV, perché questo andrà a cambiare l’aspetto geopolitico dello stesso e che, se lo stato italiano non riconosce i trattati internazionali li disapplichì! (Come se questo fosse possibile).

Infine ha parlato dei rigetti dove, facendo presente alla Corte che sul proprio portale della stessa agenzia delle entrate, si parla di rigetto, parola questa usata spesso dal PM per far pesare il fatto criminoso. L’ Avv. Ziviani ha fatto presente che la parola rigetto, è usata proprio dalla stessa agenzia delle entrate e che quindi il CLNV, ha applicato in pieno quanto sancito dalla legge italiana in termini fiscali.

Anche l’Avv. Marchesini si è allineato su quanto già esposto dai suoi colleghi Avvocati, estrapolando così, altri episodi riguardanti il CLNV, ed esponendo nei dettagli le accuse fatte agli imputati; sottolineando alla Corte che il CLNV è stato creato seguendo un percorso legalmente corretto, che la sua creazione è stata comunicata, tramite lettere di presentazione e lettere diplomatiche, allo stesso stato italiano, in particolare al capo dello stato, al presidente della Repubblica Italiana, a tutti i ministeri, prefetture e questure. L’Avvocato ha fatto presente alla Corte che se l’entità statuarie italiana avesse, dalle stesse lettere evidenziato un reato, perché non ha applicato l’art. 40 ? Articolo che sancisce l’obbligo da parte dello stato o chi per esso, di informare la terza parte di essere in procinto violare una legge, invece nulla... l’entità di stato non ha mai risposto al CLNV, rafforzando così esso stesso, il percorso sui territori del CLNV. Lo stato si è quindi reso “complice” delle azioni di rivendicazione del CLNV. L’Avv. Marchesini, ha contestato

Sede del Governo: Palazzo Ducale -Venezia

Sede Operativa – Via Strada per Fratta, 35 – 33077 Sacile (PN) – Territori Veneti Occupati

segreteria@clnveneto.net – www.clnveneto.net



COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO

(Art. 96.3 I° Protocollo Convenzione di Ginevra 1977 – legge n.762 del 11 dicembre 1985)



al PM le eventuali affermazioni di violenza da parte dei G.I.R., ribadendo che i G.I.R. sono un gruppo formato a sostegno degli stessi autodeterminati, e possono esistere essendo per loro natura sanciti dal diritto internazionale (si parla di natura di difesa con il nome G.I.R. tanto per chiarezza). Citando in particolare l'episodio in casa degli Spezzapria, ha fatto notare come sono state infatti le autorità italiane ad essere aggressive con i componenti del CLNV, disobbedendo ad un ordine del Giudice che vietava espressamente l'uso delle forze dell'ordine a casa degli stessi, citando poi verbali e filmati da noi prodotti, a testimonianza di quanto accaduto in quell'occasione. Ha poi contestato l'art. 18 (manifestazione non autorizzata), in quanto in quell'occasione erano tutti i membri si trovavano dentro una casa privata e che in ogni caso, sia la Questura, sia la Procura di Vicenza, erano state avvisate della loro presenza all'interno dell'abitazione degli Spezzapria, a loro difesa e sostegno.

Questo in sintesi è quanto accaduto, certo è che, chi era presente in quell'aula ha assaporato la vera essenza delle cose dette e sviscerate dai nostri Avvocati, con una determinazione da brividi.

Il 29 Gennaio si terrà l'arringa finale dell'Avv. Fogliata, dopo di che la Corte si ritirerà per deliberare.

Come molte volte abbiamo detto, in questo processo ci sono esponenti del CLNV ma questo è un processo al Popolo Veneto ed alla sua volontà di rivendicare la Sovranità sulla Nazione Veneta, DIRITTO NATURALE e sancito dai trattati Internazionali sull'Autodeterminazione.

QUESTO E' PRETTAMENTE UN PROCESSO POLITICO! UN PROCESSO ALLE IDEE!

QUESTO E' UN PROCESSO CHE RIGUARDA IL FUTURO DEL POPOLO AUTODETERMINATO, E LA SENTENZA SARA', COMUNQUE VADA, "LO SPARTI ACQUE" E RIGUARDA TUTTI NOI!

Grazie ancora a tutti per il sostegno lungo questo percorso da noi tutti.

Auguriamo a tutti voi e a vostri cari un Serenissimo e Santo Natale.

Sede del Governo: Palazzo Ducale -Venezia

Sede Operativa – Via Strada per Fratta, 35 – 33077 Sacile (PN) – Territori Veneti Occupati

segreteria@clnveneto.net – www.clnveneto.net